



# Prefettura di Livorno

Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio Staccato Affari per l'Elba

COMMISSIONE TECNICA TERRITORIALE IN MATERIA DI SOSTANZE ESPLODENTI  
(DECRETO PROT. 0025459 DEL 16.07.2015 e DECRETO N. 000170 DEL 13.01.2016 DELLA  
PREFETTURA DI LIVORNO)

PER IL RILASCIO DELLA LICENZA EX ART. 57 T.U.L.P.S

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ED IDONEITÀ DEL SITO UBICATO IN  
CORRISPONDENZA DELLA DIGA FORANEA DEL PORTO DI CAMPO NELL'ELBA  
PER L'EFFETTUAZIONE DI SPETTACOLI PIROTECNICI**

## COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Rappresentanti Prefettura di Livorno: Vice Prefetto Dott. DAVETI Giovanni- Dirigente  
Prefettura di Livorno Ufficio Staccato Affari per l'Elba di Portoferraio (LI) in qualità di  
Presidente della Commissione

Funzionario Assistente Sociale Dott.ssa MALATIA Giuseppina in qualità di segretario

Rappresentante Polizia di Stato: Vice Questore Aggiunto Dott. VITALE Nicola- Dirigente  
Commissariato PS di Portoferraio

Rappresentante UDP NSP: Capitano di Fregata TROIANO Giuseppe

Rappresentanti Capitaneria di Porto di Portoferraio Comandante Capitano di Fregata  
COZZANI Riccardo – Sottotenente di Vascello BURCHIELLI Giulia

Rappresentanti Comando VV.F. Livorno: CATANIA Benedetto Isp. Antincendio, Ing.  
MAZZOTTA Giuseppe – VV.F Portoferraio Capo Distaccamento GIANNINI Franco

Rappresentante del Provveditorato Interregionale opere pubbliche  
Toscana/Umbria/Marche di Firenze assente anche se convocato

La Commissione, esaminata la documentazione prodotta dal Comune.....afferente lo  
svolgimento di spettacoli pirotecnici, esprime **parere favorevole**, in ordine alla richiesta di  
sito permanente della Diga Foranea del porto di Campo nell'Elba alle seguenti condizioni e  
prescrizioni:

1. Il luogo di sparo dei fuochi è individuato come da planimetria in atti, per cui si prescrive che il  
calibro dei tubi da lancio utilizzati non debba essere eccedente i 110 mm per i fuochi  
cilindrici e i 130 mm per i fuochi sferici purché posizionati nei primi 15 metri alla testa del  
molo
2. Tutte le fasi del trasporto via mare e/o via terra delle sostanze esplosive sino al sito di lancio  
dovranno essere effettuate rispettando le normative previste.
3. Nella zona di sicurezza, individuata come area formata dall'involuppo di due cerchi del raggio di  
100 m a partire dall'estremità dei punti della zona di sparo (estensione massima di circa 15  
metri lineari) non è consentita la sosta del pubblico né la presenza di imbarcazioni e/o la  
presenza di materiale infiammabile.



*Prefettura di Livorno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
*Ufficio Staccato Affari per l'Elba*

4. Dovrà essere garantita l'inclinazione dei mortai in direzione ovest/est lato mare
5. L'inclinazione dei mortai non dovrà essere superiore a 10 (dieci) gradi rispetto alla superficie di calpestio.
6. L'organizzazione dovrà garantire un mezzo di soccorso sanitario ed un mezzo antincendio con personale idoneo a terra e durante tutto il periodo di svolgimento delle operazioni di accensione e dello spettacolo, dovrà essere presente in loco un servizio di primo intervento composto da un adeguato numero di persone (non inferiore a tre) in grado di intervenire tempestivamente ed efficacemente sui principi di incendi eventualmente provocati dal lancio degli artifici pirotecnici: lo stesso dovrà garantire la presenza di idoneo mezzo antincendio, nonché estintori portatili in numero non inferiore a 6, a polvere ed omologati ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 07.01.2005, della portata di Kg 6 unitamente all'attrezzatura individuata idonea a fronteggiare qualsiasi emergenza di specie.
7. Durante l'arco temporale riconducibile alle fasi preparatorie e di svolgimento dello spettacolo l'ente organizzatore dovrà garantire e vigilare il rispetto delle misure cautelative per la salvaguardia dell'incolumità pubblica a mezzo proprio rappresentante prontamente reperibile ed individuabile sul posto.
8. Tutte le operazioni dovranno rispettare il contenuto della Circolare del Ministero dell'Interno-Dipartimento della P.S. n. 559/C.25055X.VA.MASS (1) datata 11.01.2001 e pubblicata in G.U. n. 27 del 02.02.2001 e successive integrazioni.
9. L'esecuzione della manifestazione è subordinata ad autorizzazione dell'Autorità Marittima competente come previsto dall'art. 80 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo regolamento.
10. L'accensione di fuochi dovrà avvenire, all'interno dell'area di sparo in conformità alla prescrizione di cui al punto 1), con le modalità previste dalla relazione tecnica che il titolare della licenza allegnerà all'istanza.
11. Prima dell'effettuazione dello spettacolo, il titolare della licenza dovrà consegnare all'autorità di PS la certificazione comprensiva dell'autocertificazione di cui al modello allegato.
12. Dovrà essere assicurata l'immediata bonifica dell'area interessata al termine della manifestazione. Di tale verifica e degli esiti della stessa dovrà essere data comunicazione all'Autorità di P.S..
13. Fatte salve le prescrizioni di cui all'art. 4 della circolare del M.I. sopracitata, l'effettuazione dello spettacolo dovrà svolgersi in condizioni meteo marine idonee ed in assenza di scariche elettriche atmosferiche.

*[Handwritten signatures]*



*Prefettura di Livorno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
*Ufficio Staccato Affari per l'Elba*

14.L'Organizzatore dello spettacolo pirotecnico dovrà attenersi alle disposizioni della circolare ATM05A dell'ENAC .

In conclusione:

La Relazione Tecnica che il titolare della licenza allegherà all'istanza dovrà contenere chiaramente le modalità di attuazione delle prescrizioni riportate ai precedenti punti (dal n° 1 al n° 14), dovrà inoltre confermare che lo stato dei luoghi, in cui avverrà la manifestazione, non è variata rispetto alla data di rilascio della presente autorizzazione.,

La Commissione ritiene comunque opportuno riesaminare l' idoneità del sito entro e non oltre i prossimi tre anni.

Il presente verbale abroga e sostituisce a tutti gli effetti i precedenti.

F.L.C.S. i componenti della Commissione

Portoferraio, 02.08.2017

6

